



# COMUNE DI MONTENERO DI BISACCIA

Provincia di Campobasso

## CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE ORIGINALE numero 4 del 16-04-2014

5 MAG. 2014

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMU - ANNO 2014.-**

In data 16-04-2014 alle ore 19:30 nella sala delle adunanze del Comune, convocato, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone seguenti:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	PORFIDO DOMENICO	PRESIDENTE	Presente
2	TRAVAGLINI AVV. NICOLA	SINDACO	Presente
3	BENEDETTO DONATO PARIDE	CONSIGLIERE	Presente
4	D'AMARIO ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
5	D'ASCENZO PASQUALINO	CONSIGLIERE	Presente
6	DI PINTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	DRAGONETTI PASQUALINO	CONSIGLIERE	Presente
8	FINOCCHIO MARCO	CONSIGLIERE	Presente
9	LALLOPIZZI NICOLA	CONSIGLIERE	Assente

N°	Carica	Presenze
10	MAGAGNATO ANGELO	CONSIGLIERE Presente
11	MARCHESANI GIANFRANCA	CONSIGLIERE Assente
12	MURAZZO GIUSEPPE	CONSIGLIERE Presente
13	ROSATI MARGHERITA	CONSIGLIERE Presente
14	BORGIA MICHELINO	CONSIGLIERE Presente
15	POTALIVO ADRIANO	CONSIGLIERE Assente
16	CHIAPPINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE Presente
17	D'AULERIO ANTONIO	CONSIGLIERE Presente

**PRESENTI: 14 - ASSENTI: 3**

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE PAOLO BORGIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, DOMENICO PORFIDO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Relaziona l'assessore Pasqualino D'Ascenzo che fa rilevare in particolare come l'amministrazione Comunale, nonostante gli ulteriori tagli di risorse effettuati dallo Stato, ha mantenuto invariate le aliquote. Precisa che le entrate andranno a finanziare i vari servizi in modo da dare continuità ai medesimi, senza particolari riduzioni di efficienza.

Chiede ed ottiene la parola l'assessore Chiappini che critica le scelte dell'amministrazione Comunale che continua ad agire sul lato delle entrate e non su quello della spesa. Secondo Chiappini l'amministrazione ha perso l'occasione di rilanciare le attività produttive e le aziende che dovranno continuare a pagare una IMU eccessiva.

Interviene l'assessore Benedetto che lamenta la mancata riduzione dell'aliquota IMU per le seconde case e la mancata differenziazione delle aliquote per le varie attività produttive. Ritiene che vada effettuato un monitoraggio delle strutture presenti sul territorio in modo da far gravare l'IMU in maniera differenziata sulle varie tipologie di cespiti.

Il consigliere Rosati fa rilevare la particolare situazione delle case presenti nel centro storico che spesso sono vuote e invendibili ma che scontano un'IMU particolarmente gravosa in quanto seconde case.

Dopo ampia e articolata discussione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**PRECISATO** che:

- l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;
- l'articolo 13, comma 13, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con la legge n. 214/2011), stabilendo la vigenza delle disposizioni di cui all'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo n. 23/2011, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446/1997 anche per l'IMU;
- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, stabilisce che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'articolo 6, comma 1°, del decreto legislativo n. 504/1992, come rettificato dall'articolo unico, comma 156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), compete al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe di imposta;

**VISTO** l'articolo 13, commi 6 e 7, del decreto legge n. 201/2011 convertito con la legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono:

- modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione (comma 6),
- modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione (comma 7);

**VISTO** l'articolo 13, comma 10, del decreto legge n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2013:

- ALIQUOTA ORDINARIA

0,90 per cento

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE 0,35 per cento
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,20 per cento

**RILEVATO** che lo Stato ha notevolmente ridotto i trasferimenti in favore dei Comuni nel corso degli ultimi anni;

**RAVVISATA**, comunque, la necessità di avere certezza di introitare risorse finanziarie al fine di garantire i servizi essenziali per la cittadinanza (servizi sociali, manutenzioni e riparazioni delle infrastrutture, illuminazione pubblica, trasporti pubblico e scolastico, servizi scolastici e culturali, servizi a domanda individuale, ecc.);

**CONSIDERATO** che l'abitazione principale dei cittadini viene considerata da questa Amministrazione una necessità e non può essere considerata una ricchezza; pertanto, si ritiene necessario diminuire la pressione tributaria su fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, spostando la tassazione sugli altri immobili;

**ACCERTATA** la necessità di confermare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per il 2014, così come determinate nell'anno 2012 e confermate nel 2013, formulata in base alle esigenze di bilancio ed in relazione ai programmi amministrativi e alla quantità e qualità dei servizi da garantire, come segue:

- aliquota ordinaria 0,90 per cento;
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze 3,50 per cento;
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20 per cento;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI** l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il decreto 13 febbraio 2014 del Ministro dell'Interno ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti locali al 30 aprile 2014;

Con voti favorevoli NOVE, contrari CINQUE, (votano contro: Chiappini, Benedetto, Borgia, Rosati, D'Aulerio), espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1) Di confermare le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2014:

<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b>	<b>0,90 per cento</b>
<b>ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE</b>	<b>0,35 per cento</b>
<b>ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b>	<b>0,20 per cento</b>

2) di confermare la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella misura di € 200,00 annua;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune di Montenero di Bisaccia;

4) di dichiarare, con separata votazione e voti favorevoli NOVE, contrari, CINQUE, (votano contro: Chiappini, Benedetto, Borgia, Rosati, D'Aulerio), espressi per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.L.vo n°267/2000.

T.U.E.L.267/2000 ART. 49 e 147 bis parere di regolarità tecnica:  
Favorevole

Li, 11-04-2014

---

**RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO**  
DOTT. PASQUALINO IURESCIA

T.U.E.L. 267/2000 ARTT. 49 e 147 bis parere di regolarità contabile e  
visto attestante la copertura finanziaria: Favorevole

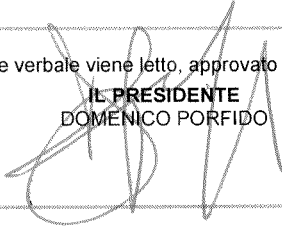
Li, 11-04-2014

---

**RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO**  
DOTT. PASQUALINO IURESCIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
DOMENICO PORFIDO



**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. PAOLO BORGIA

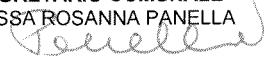


Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 05.05.2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Montenero di Bisaccia, 05.05.2014

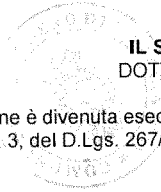


**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA

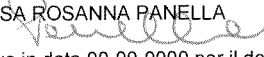


- Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16.04.2014 perche' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Montenero di Bisaccia, 05.05.2014



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA



- Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Montenero di Bisaccia,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA ROSANNA PANELLA